

CENTRO INTERNAZIONALE DI BRERA - ROMA

STEINA e WOODY VASULKA

Roma - lunedì 13, martedì 14 maggio 1991

**Con il patrocinio del
Comune di Roma**

**Con il contributo di
ENI Scuola
PHILIPS
SO.SE.A. s.r.l.**

**L'incontro è stato possibile grazie alla collaborazione di:
FILMAKER - Milano
IMMAGINE ELETTRONICA - Ferrara
IN VIDEO - Milano
ONDAVIDEO - Pisa**

**Schede tecniche di:
SANDRA LISCHI, FELICE PESOLI**

Al Circolo degli Artisti, Via Monte della Farina 50/51 - 00186 Roma

STEINA e WOODY VASULKA

ARTE IN VIDEO - VIDEO IN ARTE

Incontri con i protagonisti della videocreazione
a cura del

CENTRO INTERNAZIONALE DI BRERA

13 e 14 maggio 1991. ore 18.00

CIRCOLO DEGLI ARTISTI - Via Monte della Farina 50/51

Roma

Il primo della serie d'incontri con i protagonisti della videocreazione sarà con i pionieri di quest'area di ricerca sull'immagine elettronica oltre la televisione.

Steina e Woody Vasulka iniziano a lavorare con le tecnologie elettroniche nel 1969, sviluppando un'esperienza artistica assolutamente inedita, ispirata alla "euforia del radicalismo" della controcultura americana di quegli anni.

Islandese lei, cecoslovacco lui, i Vasulka rappresentano una delle situazioni più sperimentali dell'Occidente. Steina si è dedicata principalmente alla ricerca sonora, per la sua formazione musicale di violinista, mentre Woody, diplomato alla scuola di cinematografia di Praga ha sempre lavorato sull'immagine.

Insieme da anni operano nel campo della performance multimediale e delle videoinstallazioni, alla ricerca di un vero e proprio "dialogo tra la macchina e l'immagine". L'incontro sarà coordinato da MARCO MARIA GAZZANO e CARLO INFANTE e si svilupperà come una visione guidata attraverso i loro repertori video.

La manifestazione si svolgerà con il patrocinio del Comune di Roma e con il contributo di ENI Scuola, PHILIPS, SO.SE.A. s.r.l.

**AI CIRCOLO DEGLI ARTISTI Via Monte della Farina 50/51 - 00186 Roma
tel. 06/6892431 fax.06/6892426**

PROGETTO PER UN MUSEO IN PROGRESS DELLA VIDEO ARTE INTERNAZIONALE

Che esista una dimensione elettronica dell'immagine ormai è chiaro a tutti. Si tratta di un sistema produttivo che si colloca oltre la televisione e i suoi apparati. La pellicola rimane il supporto per il grande linguaggio consolidato della narrativa cinematografica, mentre il nastro video è il supporto su cui sta nascendo la "nuova immagine". Un processo di trasformazione del linguaggio audiovisivo che ha permeato tutti gli anni ottanta.

Alcuni artisti sono diventati dei punti fermi della VIDEO ARTE (Nam June Paik, Wolf Vostell, Bill Viola, in Italia Fabrizio Plessi).

In molti paesi questo video di creazione è riuscito a trovare uno spazio in televisione (in Francia su Canal Plus, in Inghilterra su Channel Four, in Belgio sulla rete principale) mentre in Italia questo non è ancora successo. Sembra anzi che nessuna rete televisiva abbia intenzione di dare spazio alla ricerca video; apparentemente per ragioni di "audience", in realtà per scarsa conoscenza dell'universo video di cui stiamo parlando.

Il video in Italia lo si vede soltanto (e in modo abbastanza casuale) nei festival sparsi in tutta la penisola.

Roma, in questo panorama, rappresenta un paradosso, perchè pur essendo la sede dove la produzione elettronica ha un grande sviluppo, è altresì la città dove il video si vede di meno.

A Roma non esiste un evento dedicato a questo mondo e non sono quasi mai state proposte iniziative di rilievo che mettessero in evidenza la "dimensione video" in tutta la sua ampiezza.

Il progetto intende l'organizzazione di una panoramica internazionale, corredata da un catalogo che verrebbe ad essere un indispensabile punto di riferimento per gli operatori del settore, che proponga una selezione della migliore produzione a livello internazionale e che sia rappresentativa delle tendenze più significative della ricerca video, evidenziando contemporaneamente le varie linee di tendenza in atto nei nostri paesi. In sintesi le finalità di questa rassegna sono:

- eliminare le carenze conoscitive restituendo alla città e alla regione lo spazio "Video-artistico" che le manca, organizzando una rassegna organica che presenti con adeguata rilevanza le punte alte della produzione video internazionale.

- avviare attraverso una politica di acquisti di opere particolarmente significative, la costruzione di una videoteca che diventerebbe, anno dopo anno, un punto di riferimento fondamentale nel panorama culturale nazionale.

Il progetto inizia con la prima personale dedicata al lavoro della famosa coppia STEINA e WOODY VASULKA, che mostreranno tutto il materiale finora realizzato e ne parleranno nelle due serate a loro dedicate il 13 e 14 maggio 1991 presso il CIRCOLO DEGLI ARTISTI Via Monte della Farina 50/51 -Roma.

Il materiale sarà trasmesso su monitor e video proiettori trisandard durante tutta la durata della manifestazione